

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV
N. 125

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

ARPAIA

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 416 DEL CODICE PENALE (ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE), NONCHÉ PER CONCORSO - AI SENSI DELL'ARTICOLO 110 DEL CODICE PENALE - NEL REATO DI CUI AGLI ARTICOLI 112, PRIMO COMMA, 81, CAPOVERSO, E 317 DEL CODICE PENALE (CONCUSSIONE CONTINUATA ED AGGRAVATA).

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

(DARIDA)

il 18 ottobre 1982

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 12 ottobre 1982.

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Napoli mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Arpaia Alfredo per la trasmissione alla Camera dei Deputati.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (sentenza n. 15392 del 18 dicembre 1981 del Tribunale di Napoli).

*Il Ministro
DARIDA*

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Napoli, 29 settembre 1982.

Con sentenza del 18 dicembre 1981, della quale unisco copia integrale, il tribunale di Napoli - sezione ottava - condannava Arpaia Alfredo ad anni quattro e mesi sei di reclusione e lire 450 mila di multa con l'applicazione della misura di sicurezza della libertà vigilata per anni uno e la interdizione dai pubblici uffici per la durata di anni cinque per i reati continuati *ex* articoli 416 e 317 del codice penale.

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Contro tale sentenza veniva proposta impugnazione dall'Arpaia e dagli altri imputati ed il dibattimento di secondo grado è fissato per l'udienza del 19 ottobre 1982 dalla seconda sezione di questa corte di appello.

Poiché l'Arpaia in data 4 agosto 1982 è stato proclamato deputato al Parlamen-

to, propongo formale richiesta di autorizzazione a procedere *ex* articoli 15 del codice di procedura penale e 68 della Costituzione.

*Il procuratore generale
della Repubblica*

ITALO BARBIERI